

## Mostra: L'arte di costruire un capolavoro

Scritto da Erika Lapini

Martedì 25 Giugno 2019 10:58 - Ultimo aggiornamento Martedì 25 Giugno 2019 11:40

---

### L'arte di costruire un capolavoro: la Colonna Traiana

Firenze: Esposizione dal 21 giugno al 6 ottobre- Giardino di Boboli, parco storico - Limonaia Grande.

Un'originale mostra interamente dedicata a divulgare la conoscenza di come fu costruita la Colonna Traiana.

Ci spiega il direttore della Gallerie degli Uffizi Eike D. Schmidt, che la mostra è frutto di molti anni di ricerche e nasce dall'idea che questo straordinario monumento ha un'immagine solo parziale ed estrinseca, innalzato da Marcus Ulpius Nerva Traianus, Imperatore Traiano, nel cuore di Roma, per celebrare la conquista della Dacia.



I milioni di visitatori che ogni anno sostano ad ammirarne l'eleganza, probabilmente vorrebbero avvicinarsi per studiare meglio il fregio che evoca gli episodi in spiraleggiante sequenza delle imprese del promotore. Eppure tra la massa sterminata di visitatori molti ignorano l'impresa

## Mostra: L'arte di costruire un capolavoro

Scritto da Erika Lapini

Martedì 25 Giugno 2019 10:58 - Ultimo aggiornamento Martedì 25 Giugno 2019 11:40

---

costruttiva che sta alla base della sua realizzazione. Questo è il focus sul quale si sofferma la Rassegna che racconta, in maniera immersa, la storia di questa avventura, del lavoro e dell'ingegno umano del II sec d.C.

Partendo dalla progettazione, di cui probabilmente principale artefice Apollodoro da Damasco, all'impresa di trovare i materiali per realizzarla e ripercorrere il viaggio dei colossali blocchi marmorei che compongono l'opera. I marmi sono di Carrara e vi è una certa distanza dall'attuale disposizione della colonna: interessante scoprire con quali tecniche "manuali" dalle Cave di Luni, a 800 metri di altitudine, furono estratti, trasportati fino a livello del mare senza che i blocchi di marmo subissero dei danni e poi imbarcati su delle navi speciali che fossero in grado di sopportare quel carico fino al Portus Romae percorrendo 200 miglia marine. E poi fino alla capitale risalendo il Tevere arrivando fino al cantiere dove il monumento composto da 17 blocchi dal peso di 20-30 tonnellate ciascuno e un capitello di circa 40 tonnellate, fu innalzato con estrema precisione e creando al suo interno una scala perfettamente spirale che nessuno sa neppure che esista perché l'edificio non si lascia osservare in trasparenza.

La mostra è stata realizzata con la proficua collaborazione fra Istituzioni di punta della città come il Museo Galileo e le Gallerie degli Uffizi, ed è il risultato di un perfetto connubio fra arte e scienza rivelandosi, ancora una volta, una riserva inesauribile. Si presenta come esplorazione di ulteriori campi di conoscenza, ma anche creazione di percorsi espositivi inediti e coinvolgenti: originale, sottolinea aspetti che visitando i musei archeologici tradizionali rimane solitamente nascosto, ovvero quello di mettere in evidenza le conoscenze scientifiche dell'antichità permettendo di mettere in luce quanto il mondo antico, la civiltà romana, sia stata anche un'epoca di straordinaria fioritura delle conoscenze scientifiche delle scienze delle costruzioni e la scienza delle macchine.

Una mostra che offre un "dietro le quinte" della costruzione di questo capolavoro, basato su numerosi studi e indagini di molti documenti, donandoci una plausibile ipotesi di realizzazione di questa colonna istoriata che col suo basamento arriva a sfiorare i quaranta metri d'altezza.

# Mostra: L'arte di costruire un capolavoro

Scritto da Erika Lapini

Martedì 25 Giugno 2019 10:58 - Ultimo aggiornamento Martedì 25 Giugno 2019 11:40

---

